



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T.VECELLIO"
Via T. Vecellio, 28 – 36030 SARCEDO
tel. 0445/884178 – Fax 0445/344270
Cod. VIIC83800D C. FISCALE: 84006650240
E-mail: viic83800d@istruzione.it / Web: www.icvecellio.edu.it



Allegato 2

Carissimi Docenti, Alunni e Genitori,

con il protrarsi del periodo di emergenza e di sospensione delle lezioni diventa importante, nella massima serenità e flessibilità, fare il punto della situazione di quanto fatto finora con impegno e creatività, avendo dovuto adottare soluzioni metodologiche e didattiche, finora pressoché sconosciute. Si rende, altresì, fondamentale predisporre e ampliare l'attivazione di tutti gli strumenti possibili, per rimanere collegati e non interrompere il servizio e il contatto che devono essere garantiti a tutte le alunne e a tutti gli alunni.

La sospensione dell'attività didattica, che si presume non avrà tempi brevi, non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione e di condivisione, le relazioni che si sono quotidianamente costruite in seno alla comunità scolastica. Pertanto, al fine di offrire un contatto e una presenza più costanti e strutturate, si è cercato, nel più breve tempo possibile, di organizzare e calendarizzare le **attività sincrone di didattica a distanza** per la scuola secondaria di primo grado, dapprima, e per la scuola primaria in un secondo momento.

Nel presente documento si indicano le buone pratiche di comunicazione e didattica online che la scuola sta sperimentando e che vuole implementare per dare continuità al processo di diffusione delle innovazioni, innescate nei processi di insegnamento/apprendimento.

La finalità di queste linee guida è, quindi, di offrire una traccia di lavoro uniforme e sostenibile per i docenti, accessibile e inclusiva per gli studenti e per le loro famiglie.

Va infatti sottolineato quanto la didattica a distanza riesca a garantire individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento con un'attenzione particolare all'inclusione.

Nell'ambito di queste modalità di lezione, i docenti hanno la possibilità di costruire, condividere, verificare ed accertare i percorsi di apprendimento delle proprie discipline e ambiti di insegnamento, utilizzando gli ambienti e gli strumenti di lavoro resi disponibili dalla scuola.

Ciò rappresenta per noi un grande momento di crescita collettiva nell'ottica del miglioramento continuo, al contempo è di estrema importanza fornire sicurezza ai nostri studenti affinché non si sentano soli e smarriti.

Didattica a distanza non significa replicare la didattica in presenza e mai la didattica a distanza potrà sostituire quella in presenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPCM 6 marzo 2020 avente per oggetto Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020, all'art.1 che al punto h) ha previsto la sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado fino al 3 aprile, disposizioni, previste inizialmente per la Regione Lombardia e 14 Province, che sono state estese a tutto il territorio nazionale dal successivo DPCM 9 marzo 2020;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana e richiamati, in particolare gli articoli:

2. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale., art 3

3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

30.E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli [...]

34. La scuola è aperta a tutti.L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita;

PRESO ATTO delle prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza, diramate con nota n. 388 del 18 marzo 2020 dal MIUR;

CONSIDERATE le richieste e i dubbi che pervengono da parte di docenti e genitori che consentono di individuare le criticità più diffuse nel contesto di riferimento;

CONSTATATO che l'emergenza epidemiologica in atto che ha richiesto la sospensione delle lezioni ha chiamato la comunità scolastica ad un impegno imprevisto e a competenze non equamente distribuite presso l'utenza

RITENUTO necessario offrire indicazioni e punti di orientamento nella complessa fase dell'emergenza coronavirus e delle sue ricadute sul funzionamento delle attività scolastiche.

INVITA

Docenti, Alunni e Famiglie a raccogliere la nuova sfida, quella della didattica digitale, con serenità confidando nel più ampio coinvolgimento della comunità educante e nella disponibilità di ciascuno di mettere a disposizione le proprie competenze e la propria professionalità.

Il modello della didattica a distanza è l'unico strumento disponibile, in questo preciso momento storico, per garantire ai nostri alunni la prosecuzione delle attività scolastiche ed per evitare di spezzare il filo tra gli Alunni e i Docenti, tra le Famiglie e la Scuola.

Pur nella consapevolezza che i mezzi telematici non possano sostituire la relazione apprendimento/insegnamento in presenza, occorre imparare ad utilizzarli per trovare nuove soluzioni a problemi inediti prestando particolare attenzione a mantenere ferme le direttrici della nostra offerta formativa, anche a distanza: inclusione, pari opportunità, impegno e motivazione.

DISPONE

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA, LA COMUNICAZIONE E LE RIUNIONI IN MODALITA' TELEMATICA

INDICAZIONI GENERALI

Al fine di documentare il lavoro svolto e garantire il canale comunicativo prioritario con studenti e famiglie, i docenti provvedono alla registrazione puntuale sul RE – Nuvola Madisoft - delle attività didattiche svolte a distanza, comprendente le forme di realizzazione, i compiti assegnati e le modalità di restituzione nella specifica sezione consultabile da studenti e genitori.

L'uso esclusivo di questi strumenti prevede inderogabilmente la necessità da parte dei docenti, all'interno dei CdC o dei team di classe, di plesso o sezione, di concordare tempi e modalità di erogazione agli studenti, in modo da evitare sovrapposizioni/sovraccarichi e da limitare la durata della connessione da parte dei piccoli e dei più grandi tra gli studenti.

Periodicamente, sono previste riunioni di sezioni, di classe e di plesso ai fini di coordinamento e condivisione delle nuove procedure e della documentazione per ogni ordine di scuola. Tali incontri, organizzati dai coordinatori di classe o di plesso si svolgono online tramite la piattaforma WESCHOOL.

La programmazione rimodulata delle attività didattiche (revisione del piano di lavoro) viene caricata tempestivamente nelle sezioni dedicate del RE.

Le attività DAD in coerenza con l'ordine di scuola di appartenenza e con quanto previsto dal CURRICOLO D'ISTITUTO, nonché con la ri-programmazione registrata sul portale RE, potranno consistere in:

-attività e/o approfondimenti attraverso materiali didattici realizzati dagli stessi docenti in formati digitali diversi o da essi reperiti dalle risorse disponibili in rete (a tale proposito si suggerisce di utilizzare i siti indicati dal Miur e da Indire, certificati e affidabili dal punto di vista qualitativo, come ad es. i siti web delle case editrici, di riviste scolastiche a diffusione nazionale, Erikson, Treccani, Rai edu, ecc);

-rielaborazioni da svolgere a cura degli studenti;

-restituzioni/feedback da parte degli studenti, eventuali prove di autoverifica di quanto appreso e/o di correzione e verifica da parte del docente.

INDICAZIONI OPERATIVE SCUOLA PRIMARIA

- il docente coordinatore di classe avrà cura di contattare i colleghi del team per concordare i compiti da assegnare agli alunni. A tal proposito si chiede di scegliere con cura il materiale per la didattica, (e la quantità dello stesso) che, essendo un compito effettuato a casa, sarà svolto individualmente dai singoli alunni. Tutte le attività proposte dovranno essere caricate nell'area "DOCUMENTI ED EVENTI" all'interno del Registro Elettronico.
- se inizialmente ogni insegnante, coordinatore di classe ha scelto il modo ritenuto più opportuno per andare incontro alle esigenze degli alunni e delle famiglie degli stessi, per far pervenire loro le indicazioni, utilizzando altri canali, ritenuti più funzionali e con un miglior grado di accessibilità (attraverso whatsapp, attraverso i rappresentanti di classe, con la consegna di alcune schede...), con il protrarsi dell'emergenza e della sospensione si rende necessario l'utilizzo di un solo canale ovvero quello del REGISTRO ELETTRONICO, unico canale istituzionale in grado di delineare il percorso didattico dell'alunno e della classe;
- all'interno del Registro elettronico avverrà l'upload dei prodotti ed elaborati delle alunne e degli alunni, richiesti dai docenti che assegneranno il compito definendo una scadenza di consegna;
- i docenti coordinatori di classe sono costantemente in contatto con i rappresentanti dei genitori, per condividere con loro le indicazioni e illustrare i criteri operativi che la scuola

- sta seguendo in questo momento, nonché per rilevare eventuali criticità;
- attraverso l'uso della piattaforma "GSuite for Education" si avvieranno momenti di attività didattica in streaming in modo da favorire momenti di incontro e di confronto tra docenti e studenti: per ogni classe verrà creata un'aula virtuale dopo aver raccolto la preadesione da parte dei genitori degli alunni;
 - i LIBRI DI TESTO MULTIMEDIALI possono essere agevolmente utilizzati in questo momento per facilitare il corretto e puntuale svolgimento delle attività in programma delle varie discipline.

INDICAZIONI OPERATIVE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ogni insegnante avrà cura di assegnare le varie attività da svolgere tramite il RE su "Documenti ed eventi", inserendo eventuali link a pagine web contenenti esercizi e/o approfondimenti o schede in pdf che le famiglie potranno stampare e far completare;
- si chiede di valutare sia il materiale per la didattica sia la quantità dello stesso che, essendo un compito effettuato a casa, sarà svolto individualmente dai singoli alunni.
- i docenti coordinatori di classe saranno costantemente in contatto con i rappresentanti di classe, per condividere con loro le indicazioni e illustrare i criteri operativi che la scuola sta seguendo in questo momento, rilevando eventuali criticità;
- sono attivate per ogni classe, previa raccolta delle preadesioni da parte dei genitori, aule virtuali sulla piattaforma WESCHOOL, all'interno delle quali si svolgeranno attività didattiche sincrone, secondo un orario che verrà tempestivamente comunicato;
- le attività sincrone potranno essere anche registrate laddove il Docente lo ritenesse opportuno o se dovesse riscontrare un numero significativo di assenti;
- la frequenza delle attività didattiche a distanza **sincrone** da parte delle studentesse e degli studenti sarà costantemente monitorata dai docenti;
- le assenze saranno notificate alle famiglie attraverso il registro elettronico. Ogni singolo modulo avrà la durata di 30'. Si dovrà prevedere un intervallo di 5' tra un modulo e l'altro.
- il Coordinatore di classe comunicherà alle famiglie l'organizzazione dell'orario di classe, garantendo comunque, con flessibilità, la rotazione di tutte le discipline previste dal piano di studi.
- Si precisa che le attività svolte saranno anche oggetto di verifica e valutazione.

LA VALUTAZIONE

La valutazione, come specifica la nota ministeriale del 17 marzo 2020, n. 388, emanata dal capo dipartimento Dr. Bruschi, trasparente, comunicata e tesa all'autocorrezione e autovalutazione dovrà adesso essere inserita nel registro, farà media, quindi terrà conto di tutte le tipologie di prove previste; per questo è importante che tutti gli allievi fruiscano della DAD. La nota affida la valutazione degli alunni alla competenza e alla libertà di insegnamento del docente, non dimenticandosi in questo percorso della coerenza con le abilità disciplinari e la loro declinazione in micro-abilità fissati in sede di progettazione disciplinare di istituto. Anche la Nota 279/2020 aveva già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione.

La DAD prevede, dunque, che si possano strutturare momenti valutativi di diverso tipo, nell'ottica di un rilevamento complessivo della produttività scolastica, della responsabilità, della compartecipazione al dialogo educativo.

Sia per la scuola primaria sia per la secondaria verranno elaborato deglle griglie di valutazione che tenga conto di criteri appositamente declinati nell'ambito della didattica a distanza.

A titolo di esempio si potrebbero prevedere:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, anche con presenza di due o più studenti, piccoli gruppi;
- test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
- lancio di attività asincrone da fare svolgere agli studenti e successiva restituzione in sincrono;

- verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali messe a disposizione dall'Istituto; in casi assolutamente eccezionali di e-mail, utilizzando esclusivamente account istituzionali (qualora si dovessero verificare difficoltà collegate all'uso del device);
- rilevazione della presenza e della efficace partecipazione alle lezioni online;
- regolarità e rispetto delle scadenze;
- impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati.

Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere formativo nel periodo di sospensione dell'attività in presenza e potrà registrare le valutazioni sul registro elettronico, soprattutto se il periodo di sospensione dovesse prolungarsi oltre il termine stabilito alla data del presente documento. Tali valutazioni rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per lo studente, un feedback indispensabile nel processo di apprendimento.

N.B.: In mancanza di elementi valutativi, dovuta alla situazione emergenziale e a fattori contingenti che ne derivano, si farà riferimento alle valutazioni precedenti, sia per le discipline sia per il comportamento.

Dal 1 marzo al 31 maggio, nelle singole discipline, verrà riportato sul Registro Elettronico un unico voto che consisterà in una valutazione complessiva relativa al periodo di Didattica a Distanza.

Il tema della valutazione nella didattica a distanza è oggetto di grande discussione. Se da una parte le valutazioni non dovranno risultare penalizzanti per gli esiti finali, dall'altra si corre il rischio che lo studente consideri "il mancato controllo fisico" del docente quale opportunità per delegare ad altri lo svolgimento della verifica assegnata, vanificando totalmente lo scopo educativo. **Resta sempre fondamentale il patto educativo e di corresponsabilità che la scuola ha condiviso con le famiglie e gli alunni.**

La valutazione viene anche esaminata in sede collegiale con tutti i docenti dell'Istituto.

Occorre, per dovere istituzionale e obbligo costituzionale, che la valutazione scolastica, non solo nella didattica a distanza, sia caratterizzata da continuità, tempestività e trasparenza.

Nel periodo di adozione della didattica a distanza non vengono formalmente rilevate le presenze degli studenti, che però sono caldamente invitati a partecipare con regolarità e nei limiti delle possibilità tecniche.

"Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa".

CONNETTIVITA' E DISPOSITIVI

Premesso il fatto che gli smartphone, attualmente in uso, sono dispositivi sufficienti per la fruizione della didattica a distanza, laddove vi fossero studentesse o studenti privi di supporti (tablet, pc, laptop) utili alla fruizione della didattica a distanza, i Genitori dei medesimi sono invitati a comunicare queste problematiche ai Coordinatori di classe.

Si fa presente che il Consiglio d'Istituto, con Delibera n. 65 del 03.04.2020, ha deciso, per la concessione di dispositivi in comodato d'uso gratuito, i seguenti criteri che determinano specifiche priorità:

- alunni con certificazione di disabilità
- alunni DSA e BES
- alunni con svantaggio socio-economico (situazioni conosciute o segnalate dai docenti)

- alunni della secondaria rispetto a quelli della primaria
- alunni che posseggono solo smartphone
- alunni che operano con PC condiviso con altri fratelli
- alunni privi di qualsiasi strumento
- alunni che usufruiscono di un PC condiviso e che non possiedono uno smartphone.

Vale la pena osservare che il MIUR ha siglato accordi con i principali operatori del settore che consentono gratuitamente la fruizione di un quantitativo di "Giga" sufficiente alla DAD . Si invitano i Genitori a consultare la pagina dedicata alla "**Solidarietà digitale**". È tuttavia indispensabile supportare i propri figli con l'upgrade.

COMUNICAZIONE

Una buona organizzazione della comunicazione all'interno della comunità scolastica è fondamentale in ogni situazione, in questo periodo ancor di più è importante garantire la diffusione delle informazioni e il livello di raggiungibilità delle varie componenti. È importante che i docenti, gli studenti e le famiglie utilizzino i vari canali attivati, consultando quotidianamente il sito istituzionale e il registro elettronico.

La comunicazione, in questo momento di "isolamento" fisico , risulta vitale per mantenere vivi i processi di insegnamento-apprendimento e per non interrompere il funzionamento dell'Istituzione scolastica assicurando l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativo-contabile che viene svolta in modalità telematica/lavoro agile.

La comunicazione interna-esterna , istituzionale-interistituzionale si svolgerà , per tutto il periodo della sospensione delle attività didattiche in modalità telematica, attraverso PEO e PEC istituzionali:

PEO:viic83800d@istruzione.it

PEC:viic83800d@pec.istruzione.it

È possibile contattare telefonicamente l'Ufficio di Direzione e di Segreteria telefonando al Numero 0445/884178 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Il Dirigente scolastico istituisce **una task force di supporto** già operante in Istituto impersonata da Alberto Montagna, animatore digitale, affiancata dal team per l'innovazione digitale.

L'animatore digitale concorderà con la Dirigenza azioni di consulenza e supporto anche ai fini della registrazione delle attività svolte, attivando una formazione di istituto riservata ai docenti.

ALUNNI CON DISABILITÀ

Premesso che a ciascun alunno con disabilità va dedicata particolare attenzione educativa da parte di tutti i docenti e dell'intera comunità scolastica, come indicato dalla nota MIUR, il punto di riferimento per tali studenti rimane il PEI.

I docenti di sostegno, al fine di non interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione predispongono, con gli strumenti e attraverso i canali di comunicazione che risulteranno più efficaci, materiali didattici che tengano conto degli obiettivi del PEI; a tal fine sono invitati a concordare con i docenti di classe.

Inoltre, occorre porre attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica e, tenendo conto delle singole situazioni, considerare soprattutto le specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.

LE RIUNIONI IN MODALITÀ TELEMATICA

A causa dell'emergenza in corso, si pone l'esigenza, di programmare incontri collegiali in modalità on line con modalità telematiche sincrone (videoconferenza) o asincrone (inserimento di documenti e consultazioni online). A tal proposito seguiranno istruzioni dettagliate su due possibili soluzioni al vaglio tecnico e della funzionalità presso gli utenti.

Per i Consigli di Classe verrà utilizzata la piattaforma WESCHOOL, nell'aula virtuale di plesso si alterneranno i diversi consigli come determinato dal calendario che si stilerà puntualmente e che verrà comunicato nella convocazione.

Per riunioni di plesso, dipartimenti, interclassi verrà utilizzata la piattaforma GSuite for Education, tramite l'applicazione MEET.

Per il Collegio dei Docenti verrà utilizzata la piattaforma GSuite, con l'applicazione Meet e accessori. Nella convocazione verrà inserito il link di accesso ed allegati tutti i materiali relativi ai punti all'ordine del giorno che i docenti visioneranno preventivamente per rendere la seduta più fluida e sostenibile, con la possibilità di prendere la parola, durante la seduta, attraverso la richiesta inviata via chat. Le presenze verranno registrate attraverso la funzione Meet Attendance.

La votazione avverrà attraverso un modulo google appositamente creato e che conterrà il testo della delibera.

Durante la seduta i microfoni dei partecipanti saranno chiusi e verrà attivato solo quello della persona che avrà chiesto la parola.

Per il Consiglio d'Istituto verrà utilizzata la piattaforma WESCHOOL dove è stata creata un'aula virtuale nella quale accedono i soli componenti del Consiglio. In questo caso la Presidente provvederà a fare l'appello e la votazione avverrà in modalità sincrona durante la riunione.

Per tutte le riunioni degli organi collegiali verrà approvato un Regolamento che farà parte integrante delle seguenti Linee Guida.

RACCOMANDAZIONI

AL PERSONALE DOCENTE

Ai docenti si suggerisce di portare avanti le pratiche didattiche comunemente usate, potenziando le metodologie didattiche attive con l'uso delle tecnologie, ad esempio predisponendo lezioni, anche utilizzando la modalità dei webinar, preparando materiali di lavoro di vario genere, fornendo chiare indicazioni agli studenti sulle richieste da svolgere.

Risulta importante il confronto con i colleghi del consiglio di classe, tramite il coordinatore di classe, per mantenere una linea uniforme di lavoro, per evitare sovrapposizioni tra le diverse discipline e scongiurare un eccessivo carico che a nulla giova e non risulta efficace ai fini dell'apprendimento.

Occorre, infatti, tenere in debito conto lo stato psicologico che attraversa questo periodo di emergenza anche presso le famiglie e i ragazzi.

Le attività didattiche a distanza, seppure vitali nell'attuale situazione di emergenza, non possono prescindere dalla strumentazione e dall'esperienza di cui dispongono le famiglie, dalle specifiche competenze di cui dispongono i docenti, ma anche e soprattutto dall'età degli alunni e dalla loro possibilità di partecipare/ricevere i materiali in termini di device e di connettività e in modo autonomo.

Occorre, tener conto del disagio di stampare file da parte delle famiglie che non sono tutte in possesso di strumenti.

Si raccomanda, pertanto, di caricare file editabili (excel, word o pdf modificabili) e limitarsi ai file pdf solo ed esclusivamente per dare informazioni.

Come per la didattica in presenza, si raccomanda ancora di:

-evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo del tutto inutile ai fini dell'apprendimento;

-prestare molta attenzione ai tempi, tenendo in considerazione che i tempi della didattica a distanza sono più impegnativi rispetto a quelli della didattica in presenza dove il feedback è immediato.

Le attività realizzate dagli alunni dovranno essere tutte datate.

I docenti di sostegno preparano materiale finalizzato a migliorare gli apprendimenti degli alunni interagendo con le famiglie attraverso l'uso della posta elettronica o di altra applicazione. Il Piano educativo individualizzato deve costituire il punto di riferimento per il monitoraggio dello stato di realizzazione del PEI e per la valutazione.

Anche i docenti di sostegno, in accordo ed in collaborazione con i docenti del Consiglio di classe, inseriranno materiale personalizzato nel Registro Elettronico.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Agli alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali tra i quali la diversa provenienza socioculturale (alunni stranieri presenti nelle classi dell'Istituto) non certificati occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione. La strumentazione tecnologica rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

In particolare:

-Per la scuola primaria, a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. Nelle classi prima e seconda si raccomanda di non sovraccaricare di impegni gli alunni che hanno bisogno di maggiore tempo per lo svolgimento delle attività. La proposta delle attività, infatti, deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati

-Per la scuola secondaria di primo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. Nelle classi terminali, si raccomanda di orientare le proposte allo svolgimento dell'esame di stato, in particolare la costruzione di mappe interdisciplinari e tutte quelle attività anche creative che possano condurre gli alunni a maturare autonomia e padronanza degli apprendimenti

AI GENITORI

I Genitori, come sempre, costituiscono una considerevole e preziosa risorsa ai fini del processo di educazione e di formazione degli alunni.

Non vi è dubbio che l'azione di "accompagnamento" dei ragazzi lungo il cammino della conoscenza, talvolta totalmente delegato alla scuola, oggi in coincidenza con il periodo di emergenza che stiamo vivendo, rappresenta un impegno quotidiano costante non fosse altro per le responsabilità in ordine alla "frequenza" virtuale delle lezioni, in particolare per gli alunni più piccoli e in difficoltà.

Si chiede, pertanto ai Genitori di controllare il registro elettronico e aiutare, ove necessario, i più piccoli nell'inoltro delle attività /compiti ai docenti.

Si confida nella loro pazienza, nel loro impegno e nella loro capacità di vigilare e sostenere la comunicazione didattica a distanza che, sia pure già praticata nelle classi di scuola secondaria di I grado da molti docenti, risulta un po' più difficile attuare nella scuola Primaria, anche semplicemente a causa dell'età degli alunni.

Non vi è, però, alcun dubbio sulla capacità delle famiglie di fornire supporto, affiancando i propri figli nel collegamento con i docenti e promuovendo, nel contempo, l'autonomia nella realizzazione di compiti ed esercizi.

A tal proposito, si specifica che le attività di didattica a distanza presuppongono che gli alunni possano essere accompagnati dai genitori nell'uso degli strumenti informatici e telematici ma che svolgano, in completa autonomia, le attività previste.

Si raccomanda, infine, la conservazione della password fornita per l'accesso al Registro Elettronico e quindi alle piattaforme WESCHOOL e GSuite for Education.

AGLI ALUNNI

Si chiede a tutti i nostri Alunni di rimanere connessi tra di loro e con i docenti, attraverso il sito istituzionale, le piattaforme WESCHOOL e GSuite for Education, il Registro Elettronico o altri mezzi che i docenti riterranno opportuno utilizzare/proporre.

I nostri alunni ragazzi sono dotati di ipad e usano app specifiche nelle varie discipline e libri digitali.

Tuttavia, spesso si registra la mancanza di conoscenza del pacchetto Office; da qui la difficoltà a creare file in word o excel.

Oggi è necessario porre rimedio all'uso di strumenti informatici solo come mezzi di comunicazione e appropriarsi delle opportunità che essi offrono per facilitare le attività scolastiche, comprese le attività creative.

Purtroppo non sono disponibili dispositivi sufficienti per coprire tutte le esigenze degli alunni in modalità comodato d'uso gratuito.

Se qualche alunno è impossibilitato a collegarsi ad internet, nello spirito di comunità che contraddistingue il nostro istituto, chiediamo a tutti di aiutare a favorire la comunicazione e l'aiuto reciproco, ove possibile.

Si ricorda che, nel caso delle videolezioni, è necessario attenersi al decalogo di comportamento che è stato allegato all'invio della circolare di attivazione dell'aula virtuale.

Si richiama al senso di responsabilità nell'uso delle tecnologie e degli ambienti virtuali nonché alla necessità di mantenere un comportamento consono all'ambiente scolastico, verso se stessi, i docenti e i compagni.

Essere comunità educante significa supportare tutti coloro che non hanno opportunità di fruire dei dispositivi digitali, e continuare a garantire il percorso di inclusione graduale e costante che la scuola tutta ha sempre messo in atto. Importante è che ogni componente del sistema scuola continui a porsi in modo sempre più attivo, per tutelare il diritto allo studio di ciascun alunno con bisogni educativi speciali.

Si raccomanda il rispetto della normativa sulla privacy nello svolgimento di qualunque attività. Il documento resta suscettibile di ulteriori integrazioni, in particolare per quanto riguarda gli aspetti della valutazione, per la quale si attendono precise indicazioni da parte del MIUR.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Irene Bracone